

Home , Architettura , Villa Agnelli a Forte dei Marmi accoglie il nuovo Bistrot



Architettura

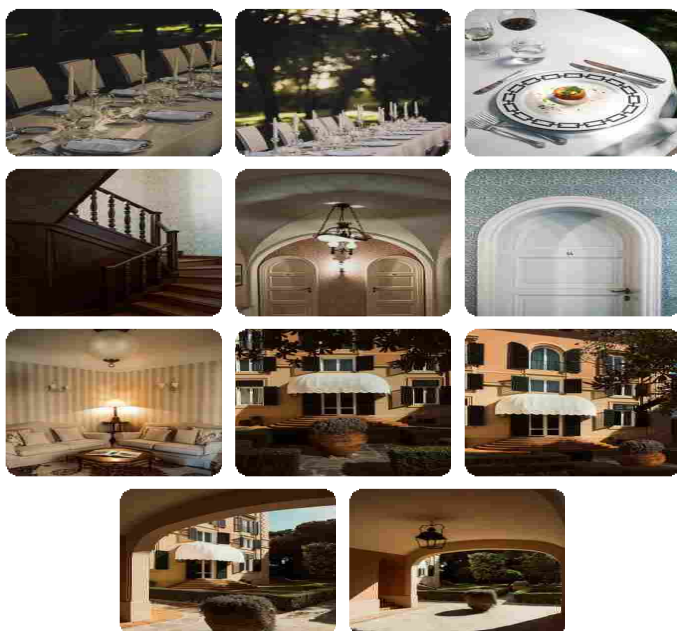
Villa Agnelli a Forte dei Marmi accoglie il nuovo Bistrot

Redazione - 14 Luglio 2026

La stagione 2026 dell'**Augustus Hotel & Resort di Forte dei Marmi** si apre con un intervento che ridefinisce il concetto di ospitalità d'autore: il debutto del nuovo **Bistrot all'interno di Villa Agnelli**. Il progetto si configura come un dialogo armonico tra la memoria storica di una delle **dimore più iconiche della Versilia** e una nuova visione di convivialità raffinata, concepita per valorizzare l'essenza stessa della villa come spazio intimo e sospeso nel tempo.

L'architettura della residenza, originariamente costruita dall'ammiraglio **Morin** e successivamente eletta a rifugio estivo dalla famiglia Agnelli per oltre tre decenni, conserva intatto il **fascino di una dimora privata d'altri tempi**. Il nuovo Bistrot si inserisce in questa cornice d'eccezione, estendendosi tra la splendida **terrazza** e il **giardino immerso** nel profumo dei pini marittimi, garantendo un'atmosfera di quiete e assoluta riservatezza. Il menù, contemporaneo e ricercato, è stato creato esclusivamente per questo nuovo concept, con piatti che interpretano in chiave attuale il piacere del "vivere in Villa", a casa della famiglia Agnelli. A firmarlo sono l'Executive Chef Edoardo Leoni e lo Chef Riccardo Angeli, che rendono omaggio ai sapori del territorio, attraverso un percorso gastronomico che unisce mare, terra e orto.

La coerenza estetica del progetto è ulteriormente suggellata dalla scelta della **mise en place firmata Ginori 1735** con l'integrazione della **collezione Catene di Gio Ponti** che rappresenta un preciso intento progettuale volto a far **dialogare l'identità storica della villa con il design moderno e l'eleganza contemporanea**. In questo scenario, il nuovo Bistrot non è una semplice proposta gastronomica, ma un invito a vivere un'esperienza immersiva in una dimora privata dove la storia e la contemporaneità convivono con naturalezza, trasformando un simbolo del passato in un protagonista vivo del presente.



Articolo Precedente

Dimore di Faetano: l'incanto della dolce vita nel design contemporaneo